

V domenica del tempo ordinario

6 febbraio 2022

Canto iniziale

**I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera Sua.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!**

Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia,
non è linguaggio, non sono parole
di cui non si oda il suono. **Rit.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro del profeta Isaia

(Is 6,1-2a.3-8)

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria».

Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti».

Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato». Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 137 (138)

Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.

Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra,
quando ascolteranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore: grande è la gloria del Signore!

Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.
Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 15,3-8.11)
Fratelli, a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto. **Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia, alleluia, alleluia! Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini. **Alleluia, alleluia, alleluia!**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero riempiono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. **Parola del Signore. Lode a Te o Cristo.**



Canti per la Celebrazione

1 - Era un giorno come tanti altri e quel giorno Lui passò,
era un uomo come tutti gli altri e passando mi chiamò.
Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello,
come mai vedesse proprio me nella sua vita, non lo so.
Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò.
**Tu Dio, che conosci il nome mio, fa che ascoltando la tua voce,
io ricordi dove porta la mia strada, nella vita, all'incontro con Te!**
Era un'alba triste e senza vita e qualcuno mi chiamò,
era un uomo come tanti altri ma la voce, quella no.
Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamata,
una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore.
Era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chiamò. **Rit.**

2 - Tu sei la mia vita, altro io non ho; Tu sei la mia strada, la mia verità.
 Nella tua Parola io camminerò, finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.
 Non avrò paura sai, se Tu sei con me; io ti prego: resta con me.
 Credo in te, Signore, nato da Maria. Figlio eterno e santo, uomo come noi.
 Morto per amore, vivo in mezzo a noi: una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
 fino a quando - io lo so - Tu ritornerai per aprirci il Regno di Dio.
 Tu sei la mia forza, altro io non ho; Tu sei la mia pace, la mia libertà.
 Niente nella vita ci separerà: so che la tua mano forte non mi lascerà.
 So che da ogni male Tu mi libererai; e nel tuo perdono vivrò.
 Padre della vita, noi crediamo in Te; Figlio salvatore, noi speriamo in Te;
 Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi: Tu da mille strade ci raduni in unità.
 E per mille strade poi dove Tu vorrai, noi saremo il seme di Dio.



3 - Nel piano di Dio l'eletta sei tu, che porti nel mondo il Figlio Gesù.
Ave, Ave, Ave Maria!
 A te, Immacolata, la lode, l'amor: tu doni alla Chiesa il suo Salvator.
Ave, Ave, Ave Maria!
 Proteggi il cammino di un popol fedel, ottieni ai tuoi figli di giungere al ciel.
Ave, Ave, Ave Maria!

UN PENSIERO PER VOI

Nel Vangelo di questa domenica Gesù vede due barche accostate alla riva del lago e pescatori delusi, di ritorno da una pesca infruttuosa. Quante volte anche la nostra vita è toccata da fatica e delusione! «...Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca» Gesù vede questa fatica ma va oltre, non si ferma: la sua Parola è piena di azione e voglia di ricominciare. Ripartiamo anche noi con Lui, Gesù! Lasciamo le nostre reti, quelle cose che spesso ci impigliano e aggrovigliano la vita e "lasciamoci amare" da Gesù. Quei pescatori diventano i primi discepoli: hanno trovato il senso della vita, hanno trovato non solo chi riempie la rete, la barca... ma Colui che riempie la vita! Sia così anche per noi!
Buona settimana! don Alessandro



**Festa della
 Madonna di Lourdes**
 Giornata mondiale del malato
Venerdì 11 febbraio

ore 15.30
Preghiera del Rosario
e Celebrazione della S. Messa



Il prossimo 11 febbraio si ricorda la prima apparizione di Maria a santa Bernadette e la 30ma Giornata Mondiale del Malato. Questa giornata è stata istituita da San Giovanni Paolo II nel 1992 e celebrata per la prima volta a Lourdes l'11 febbraio 1993.
11 febbraio 1858: Bernardette si reca a Massabielle, lungo il fiume Gave, per raccogliere legna secca e mentre si sta togliendo le calze per attraversare il fiume, sente un rumore che somiglia ad un colpo di vento, alza la testa verso la grotta e vede "una bella signora vestita di bianco". La piccola Bernardette fa il segno della croce e recita il rosario con la Signora.
 Da questo incontro la sua vita cambia, quella grotta diventa per lei un "piccolo pezzo di cielo" e nel tempo Lourdes diventerà un grande Santuario mariano!

Orario Celebrazioni della settimana

Domenica 6 febbraio - V domenica del tempo ordinario

Giornata per la vita

ore 8.30 S. Messa (def. Beniamino Mauri, deff. famiglia Bosis e Rizzi)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 11.30 S. Messa e incontro per prima e seconda media

ore 18.00 S. Messa (deff. Amneris, Marcello, Ivonne, Lorenzo, Ines)

Lunedì 7 febbraio

ore 8.30 S. Messa (def. Adele, def. Marisa Seveso, def. Matteo Romegialli)

Martedì 8 febbraio - S. Girolamo Emiliani, S. Giuseppina Bakhita

ore 8.30 S. Messa (deff. Argeo, MariaPia, Laura)

Mercoledì 9 febbraio - S. Apollonia

ore 8.30 S. Messa (deff. Angelo, Ines, Walter, Salvatore)

Giovedì 10 febbraio - S. Scolastica

ore 8.30 S. Messa (deff. Giuseppe e Giuseppina, deff. Felice, Angelo, Carla, Serafino)

Venerdì 11 febbraio - B.V. Maria di Lourdes (Anniversario della prima apparizione)

ore 15.30 Preghiera del Rosario e S. Messa

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

Sabato 12 febbraio

ore 14.30 incontro di catechesi gruppo seconda media (in chiesa)

dalle ore 16.30 alle ore 17.30 Confessioni

ore 18.00 S. Messa (def. Mario Casartelli, def. Orlando Senilunti, def. Domenico)

Domenica 13 febbraio - VI domenica del tempo ordinario

ore 8.30 S. Messa

(def. Pierina Barzaghi, deff. Angelo, Luciano, Gina, deff. Orlando, Angelo, Angela)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 11.30 S. Messa e incontro per quarta e quinta elementare

ore 18.00 S. Messa (deff. Maria e Nando, def. Teresa, deff. Rinaldo e Giuseppina)



GIORNATA per LA VITA: "Custodire ogni vita"

Dal messaggio dei Vescovi per la 44ma Giornata per la vita:

"La vita ha bisogno di essere custodita!

Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione!

Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri!

Aver cura di tutti, di ogni persona, con amore e rispetto, specialmente dei bambini e degli anziani, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro

cuore. Aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. Vivere con sincerità le amicizie: sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene.

Ogni persona, le comunità e le istituzioni non devono sottrarsi a questo compito: l'invito è ad impegnarsi sempre più seriamente a custodire ogni vita. Potremo così affermare che la lezione della pandemia non sarà andata sprecata!"



Regolamento per accedere alla chiesa e agli ambienti parrocchiali:

Igienizzare le mani, indossare sempre la mascherina in modo corretto (**N.B. si consiglia l'uso della mascherina FFP2**) e mantenere la distanza di sicurezza (il posto assegnato!)

Non possono accedere al luogo di culto coloro che hanno sintomi influenzali/respiratori, coloro che sono in contatto con persone positive al coronavirus e chi è in quarantena.

Parrocchia - numeri utili: 031. 200001/349.6005816 - sito: www.parcchiamontorfano.it